

Libro di Norwich edito da Sellerio

## La storia dell'uomo del Mare di Mezzo

Un viaggio alla scoperta di civiltà millenarie delle terre del Mediterraneo

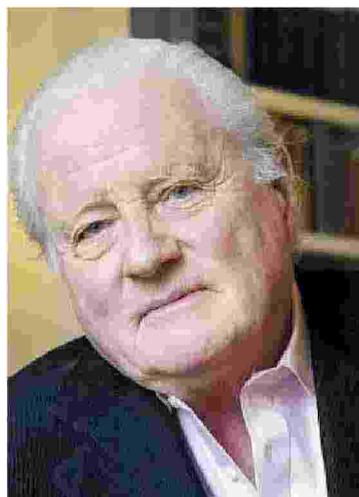
**Mohamed Maalel**

**PALERMO**

Raccontare la storia dell'uomo in un libro non è un'impresa facile: l'autore decide di assumersi responsabilità non da poco, diventa testimone della storia. Quando parliamo di storia parliamo di precisione, meticolosità e margine di errore pari a zero. Ne era un grande esperto John Julius Norwich, storico britannico deceduto nel 2018, come evidente nel suo ultimo libro «Il Mare di Mezzo. Una storia del Mediterraneo» – titolo originale «The Middle Sea: A History of the Mediterranean» – edito da Sellerio Editore Palermo. Una celebrazione del suo amore per il racconto dell'uomo: è possibile riassumere così, in brevi linee, il suo ultimo lavoro. Nel libro, incentrato sulla figura storica e culturale del Mediterraneo, viene alla luce una scrittura elegante e matura, fortemente legata al racconto informativo, senza abusare però di un linguaggio troppo tecnico ed accademico. L'obiettivo di Norwich non era raccogliere consensi nel mondo accademico, piuttosto creare interesse in un pubblico più variegato. Si evince nel suo lavoro un forte amore per i luoghi della storia e per le testimonianze artistiche, in un viaggio alla scoperta di civiltà millenarie e destini condivisi delle terre del Mare di Mezzo. Il lettore si troverà di fronte ad un lungo viaggio nella storia, dagli egizi alla Grande Guerra, senza dimenticare il suo forte amore per la Sicilia – in particolare per i Normanni di Sicilia a cui ha dedicato gran parte della sua letteratura -

Ad un certo punto, durante la lettura, la sensazione è quella di essere sprofondati in un racconto di viaggi e avventura, tra Alessandro Magno e Napoleone (per citarne alcuni). È un narratore della storia, e degli avvenimenti e dei contesti cattura qualcosa che non appartiene tanto all'informazione storica, quanto nella sostanza al piacere del testo: vale a dire, il colore. Senza, per questo, far cedere mai il sapere. Nel suo ultimo lavoro c'è la volontà di divulgare un sapere e di renderlo accessibile senza filtri. Egiziani, romani, greci, cartaginesi e fenici sono i protagonisti di un racconto politico, culturale, sociale ed anche umanitario, perché ci permettono di riflettere sul valore che oggi assume il Mediterraneo, culla negli anni di migrazioni, spostamenti, diaspore e spesso anche morte. John Julius Norwich in questo suo ultimo libro, racconta la storia del mondo, e lo fa senza troppe pretese, con la speranza di diventare fondatore di un amore collettivo verso la storia, l'uomo ed il Mediterraneo. (\*MOMA\*)

\*) RIPRODUZIONE RISERVATA



**Storico.**  
John Julius Norwich

